



Federazione Regionale USB Veneto

IL DECRETO SALVA TRIBUNALE DI BASSANO: UNA PRESA IN GIRO! NEL FRATTEMPO IL TRIBUNALE DI VICENZA SCOPPIA



Vicenza, 23/03/2014

Si è tenuto il 19 marzo u.s., presso la sede del Tribunale vecchio di Vicenza, un incontro tra le OO.SS. e il Presidente del Tribunale Cardone: in discussione le situazioni drammatiche nelle quali versano le sedi dei Tribunali di Vicenza e di Bassano del Grappa.

A Vicenza le cancellerie sono sommerse da tantissime pratiche da istruire (processi penali e civili) che neppure con il personale aggiunto, proveniente dalle sedi di Bassano e Schio, riescono a portare avanti.

Al Tribunale di Bassano sono rimasti 2 giudici e 7 dipendenti tra funzionari e assistenti amm.vi che stanno esaurendo le cause pendenti ordinarie; una sede questa che come dichiarato dal Presidente Cardone non potrà tornare a pieno regime se non verrà assunto personale. Si consuma la beffa del **decreto legge salva tribunale di Bassano, che ha dato facoltà di riaprire la sede del Tribunale, ma non ha garantito le risorse umane necessarie per il suo corretto funzionamento.**

Nella sostanza si chiede di riaprire il Tribunale di Bassano e al tribunale di Vicenza si lavora con una carenza di 100 dipendenti.

Il CSM ha prospettato che alcuni giudici potrebbero essere trasferiti a Vicenza, ma non prima del 2015; una soluzione a metà perché non ci sono prospettive di assunzioni per cancellieri ed assistenti Giudiziari.

La rimodulazione e soppressione dei Tribunali inizia a far emergere le prime gravi conseguenze per il funzionamento della macchina giudiziaria. L'accorpamento dei Tribunali infatti ha portato alla paralisi e alla confusione: si registrano gravi scoperture nella dotazione organica e mancanza di personale amministrativo non dirigenziale. In questa situazione i lavoratori dei Tribunali si trovano esposti ad un aggravo di carichi di lavoro e quindi a maggiori responsabilità..

U.S.B. si fa portavoce delle richieste dei lavoratori per ridare dignità al lavoro quale garanzia di qualità dei servizi erogati alla cittadinanza.